



Gent.mo Dr. Gianni Letta
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
Presidenza del Consiglio dei ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 Roma

Prot. LT090611GL

Parma, 11 giugno 2009

Oggetto : Scuola per l'Europa – Parma

Gent.mo Dr. Letta,

L'Associazione dei Genitori della Scuola per l'Europa è ancora a chiedere il Suo prezioso intervento.

Siamo a conoscenza del Disegno di Legge che, grazie agli sforzi del Governo e Suoi in prima persona, sarà a breve calendarizzato così da poter essere approvato definitivamente dalle Camere.

Sappiamo che il Governo si è impegnato a supportare in maniera importante la nostra scuola e di questo non possiamo che esserne riconoscenti.

Ora finalmente possiamo guardare con più serenità alla Scuola in cui, cinque anni fa, abbiamo investito il futuro dei nostri figli, a dispetto di qualsiasi apparenza. Le garantisco che, dopo tutte queste traversie, vedere in questi giorni 12 alunni affrontare il Baccalaureato (seppur sotto l'ala della Scuola Europea di Varese), crea una forte emozione.

Ma il motivo per cui siamo ancora una volta a sollecitarLa attiene la tempistica dell'iter di approvazione del Disegno di Legge.

L'anno 2009-2010 sarà ufficialmente l'anno in cui la Scuola per l'Europa di Parma avrà il suo Baccalaureato indipendente. Tuttavia affrontare questo nuovo anno scolastico con la situazione di oggi, con un Decreto incompleto, un Dirigente Scolastico part-time, i problemi a reclutare tutti gli insegnanti di madre lingua, temo (un timore che rappresenta una quasi certezza) possa provocare disfunzioni gravi e irreparabili sull'intero sistema della nostra scuola, già molto provato.

Quindi sono a richiederLe, per quanto di competenza, di voler seguire l'iter di approvazione del Disegno di Legge per cui questo Governo tanto si è speso, raggiungendo l'agognato risultato dell'approvazione legislativa nel più breve tempo possibile. Questo rappresenterebbe un sicuro successo per la scuola, ma anche per il Governo che Lei rappresenta in quanto la Scuola per l'Europa di Parma diverrebbe realmente la prima scuola di Tipo II a poter dire di avercela fatta.

L'occasione ci è gradita per invitarLa a Parma. Immaginiamo i suoi molteplici impegni tuttavia ci auguriamo che riesca a trovare il tempo di farci visita per poter toccare con mano l'entusiasmo che questa scuola riesce a trasmettere ai nostri figli e la professionalità che il corpo docente manifesta, segno di una eccellenza di cui presto (speriamo) l'Italia potrà essere esempio per altri.

Cordiali saluti,

Maria Chiara Coscelli
Presidente dell'Associazione dei Genitori
Scuola per l'Europa di Parma